

## Stop di Dionigi a Cevenini Nel Pd non gradiscono

■ Fioccano repliche, anche sul web, al rettore (ex consigliere Ds) Ivano Dionigi che bocciando le primarie («non danno spazio ai migliori») ha di fatto preso le distanze dal favorito Cevenini. Pietro Aceto, ex componente dell'esecutivo provinciale di Andrea De Maria, parla di «un tentativo, estremo, di ostacola-

re la partecipazione di Cevenini», l'ex presidente del quartiere Porto Sergio Palmieri su Facebook bolla l'intervento di Dionigi addirittura come «antipolitica», a danno di chi come Cevenini «non è stato investito dagli apparati ma dalla convinzione diffusa che ha le caratteristiche ideali per fare il sindaco». In difesa di Mister preferenze an-

che il segretario del Pd al Saragozza Gianluigi Amadei: «Basta con questi professorini che fanno l'esame ai candidati, in democrazia il voto del rettore vale quanto gli altri». Più in linea con il Magnifico invece l'ex europarlamentare Mauro Zani: «Un partito che sbaglia tre volte di seguito il candidato dovrebbe avere la modestia di fare un passo indietro per farne due avanti, insieme ai cittadini». Tocca al coordinatore della segreteria Luca Rizzo Nervo, ribadire la linea del Pd «Dialogo con la città, primarie dei cittadini, Nuovo Ulivo come qualcosa che va oltre la somma algebrica dei partiti». ♦

